

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.187

Oenothera biennis (Onagraceae) America settentrionale – Enotera, Enagra comune, Rapunzia

(Categoria delle erbacee annuali, biennali e perenni)



Oenothera biennis (biennale)



Oenothera fruticosa (perenne)



Oenothera tetragona 'Fireworks' (perenne)

Questa specie, biennale e rustica, unitamente ad altre annuali e perenni, è talvolta coltivata nei giardini. Tutte hanno il pregio di essere molto fiorifere e appariscenti, per quanto i fiori siano piuttosto effimeri e, se lasciate che producano semi, si auto-riproducono abbondantemente e possono diventare invadenti.

- Terreno: permeabile, fresco, con pH preferibilmente neutro o leggermente acido (pH 6-7).
- Esposizione: sole o mezzo sole.
- Propagazione: semina primaverile o autunnale, preferibilmente a dimora, per le specie annuali e biennali; divisione dei cespi in primavera o talee di giovani germogli, per le specie perenni.
- Altezza: m 1-1,50 l'*Oenothera biennis*; cm 40-90 le Enotere perenni.
- Distanza d'impianto: da cm 30 a cm 70.
- Fioritura: inizio estate; i fiori, giallo chiaro, riuniti in infiorescenze ombrelliformi e portati da fusti eretti, si aprono al declinare del sole e restano aperti per 2 notti consecutive, perciò gli Inglesi la chiamano *Stella della sera*.
- Varietà ed altre specie: la varietà '*Grandiflora*' della *O. biennis* possiede fiori in varie tonalità di giallo. Tra le altre specie di questo genere di piante, abbiamo: *O. cinaeaus*, dell'America settentrionale, specie perenne da bordura con foglie che, da giovani, sono rosa, porpora, brune o rosse e da maggio-giugno in poi diventano verdi, con sfumature porpora e con fiori gialli che sbocciano da giugno ad agosto; *O. fruticosa*, perenne da bordura, con la varietà '*Yellow River*', entrambe a fiori gialli; *O. tetragona*, perenne da bordura molto simile alla precedente, con la varietà '*Fireworks*' a fiori giallo vivo; *O. missouriensis*, perenne, adatta per le bordure e per il giardino roccioso, con fusti prostrati e fiori gialli che sbocciano di sera e che, quando sono in bocciolo, sono spesso macchiati di rosso all'esterno; *O. acaulis*, del Cile, specie perenne, poco adatta per le zone fredde e umide, con fiori bianchi, sfumati di rosa, che spuntano al livello del terreno da maggio a settembre.
- Malattie: i germogli giovani possono essere attaccati dagli insetti *Nematodi*, provocando deformazioni nei fusti e nelle foglie. Un fungo che spesso può colpire le Enotere è l'*Oidio*, che si manifesta con un rivestimento bianco e polveroso sulle foglie.
- Impiego: aiuole miste o a carattere spontaneo (naturalizzazioni); inoltre gruppi, bordi e roccaglie.



Oenothera missouriensis (perenne)

Curiosità e note aggiuntive

Il nome deriva dalla parola greca <oinos> (vino) perché, in tempi antichi, la radice veniva usata come additivo nella preparazione di alcuni vini, usati soprattutto per ammansire le fiere. Le caratteristiche genetiche dell'Enotera hanno reso questa stessa pianta utile nella ricerca sulle leggi dell'ereditarietà. Questa pianta, inoltre, era tenuta in grande considerazione dagli Indiani d'America, che la usavano per combattere gonfiori ed ematomi. In cosmetica viene spesso utilizzata come ingrediente per fornire emollienza, idratazione ed elasticità alla pelle. Quando, nel XVII° secolo, essa venne introdotta in Europa, ebbe subito fama di pianta medicinale, tanto che in lingua inglese fu nominata "*king's cure all*" (*cura tutto reale*). Il fiore dell'Enotera, infine, noto anche come "*Primula della sera*" (*Evening primrose*), simboleggia la serenità, il rinnovamento, la speranza e la bellezza naturale.
